



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



ITES "VITALE GIORDANO"

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 0803741816-3746712

Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: BATD220004@istruzione.it Sito internet: <http://www.itcbitonto.gov.it>

DELIBERA N. 4 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 13/02/2019

REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI ,SERVIZI E FORNITURE AI SENSI DELL'ART. 45 COMMA 2 LETT.A)

II CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56, recante "disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 del 26/10/2016 n. 1097;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 267 del 16 novembre 2018, concernente "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

RITENUTO di dover procedere ai sensi di quanto previsto dall'art. 45, co. 2, lettera a) e dall'art. 55, co. 3, del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 che attribuisce al consiglio di istituto il potere di

determinare i limiti e criteri per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, dell'attività negoziale relativa all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000,00, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18/4/2016 n. 50;

RITENUTO di individuare la fascia superiore a 10.000,00 e sino a 20.000,00 quale **limite di soglia** per gli affidamenti diretti art. 36 c. 2 lett. a. del D.Lgs 50/2016 **previa consultazione di almeno tre operatori economici** garantendo il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, i necessari controlli in merito al possesso dei requisiti di capacità generale, le soluzioni offerte dal mercato, specificando le ragioni della scelta come ad esempio la rispondenza tecnica ed economica di quanto offerto rispetto all'interesse pubblico che si intende perseguire, la congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;

DELIBERA

DI ADOTTARE IL PRESENTE REGOLAMENTO DI ISTITUTO VOLTO A DISCIPLINARE L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE AI SENSI DELL'ART.45 COMMA 2 LETT.A)

Art. 1 Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per la corretta applicazione delle procedure semplificate di istruttoria e acquisto di cui all'art. 36 del D.Lgs 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni e delle linee guida ANAC N.4 per la corretta applicazione delle procedure sottosoglia di cui alla Delibera n. 1097 del 26/10/2016, nel rispetto di quanto contemplato Decreto Interministeriale nr. 129 del 28 agosto 2018, Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche".

Art. 2 Limiti di importo, procedure applicabili e riferimenti

I limiti di riferimento per l'applicazione delle istruttorie e procedure di acquisto per il l'Istituto sono riassunte nello schema a seguire E SI INTENDONO IVA ESCLUSA:

SOGLIA €	PROCEDURA	RATIO	RIFERIMENTI NORMATIVI
<1.000,00	Affidamento Diretto senza comparazione di offerte e senza necessaria rotazione degli operatori economici. N.B. Negli affidamenti di importo inferiore a 1.000,00 è consentito derogare al principio di rotazione, con scelta, sinteticamente motivata, contenuta nella determina a contrarre.	Acquisti di servizi e forniture di modica entità con necessità di urgenza, affidabilità e tempestività dell'intervento / acquisto per il corretto funzionamento amministrativo e didattico dell'istituzione scolastica	Art. 36 c.1 lett. a D.Lgs. 50/2016 – punto 4.3.2 linee guida ANAC nr. 2 – Titolo V D.I. 129/2018; NB: COMUNICATO ANAC del 30/10/2018 Ai sensi dell'art.1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n.296, l'autorità ritiene che, per gli acquisti infra 1.000,00 euro, permanga la

			possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche.
Da 1.000,00 e sino a 10.000,00	Affido diretto con criterio di rotazione anche senza previa consultazione di due fornitori	Acquisti di servizi e forniture di modica entità con necessità di urgenza, affidabilità e tempestività dell'intervento / acquisto per il corretto funzionamento amministrativo e didattico dell'istituzione scolastica (es. Biglietteria aerea) Garanzia del principio di rotazione	Art. 36 c. 1 lett. a D.Lgs. 50/2016 – punto 4.2 linee guida ANAC nr. 4 – Titolo V D.I. 129/2018;
> 10.000,00 sino a 20.000,00	Affido diretto con criterio di rotazione previa consultazione di almeno tre fornitori	Garanzia del principio di rotazione (limite di soglia deliberato dal Cdl)	Art. 36 c. 1 lett. a D.Lgs. 50/2016 – punto 4.2 linee guida ANAC nr. 4 – Titolo V D.I. 129/2018;
>20.000,00 e sino a 144.000 (150.000 per lavori)	Procedura negoziata previa consultazione di almeno 5 operatori economici. Procedura negoziata previa consultazione di almeno 10 operatori economici se si tratta di lavori	Garanzia del principio di rotazione	Art. 36 c. 1 lett. b D.Lgs. 50/2016 – linee guida ANAC nr. 4 – Titolo V D.I. 129/2018; Per gli affidamenti diretti di importi fino a € 20.000,00 sono consentite semplificazioni nella verifica dei requisiti 4.2.2. e 4.2.3. Linee Guida Anac n.4
Pari o superiori a 144.000,00 (Acquisti oltre la soglia comunitaria)	Procedure ordinarie di rilevanza comunitaria. Procedura negoziata con consultazione di almeno 15 operatori se si tratta di lavori N.B. la delibera del consiglio di istituto deve essere resa in ogni caso prima della pubblicazione del bando di gara o della trasmissione della lettera di invito agli operatori individuati	Garanzia del principio di rotazione	Art. 36 c. 1 lett. c D.Lgs. 50/2016

Art.3 Obblighi di acquisto in forma centralizzata

Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 46 del Regolamento 129/2018 :

1)ricorrono alle Convenzioni Consip quadro stipulate da Consip spa,

2) in subordine, qualora la Convenzione quadro non sia attiva, ovvero pur essendo attiva non sia idonea alternativamente: - utilizzano gli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip spa, - espletano procedure di affidamento in forma associata mediante le reti di scuole.

Fra gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip , le istituzioni scolastiche , per gli acquisti inferiori alla soglia di rilievo comunitario, hanno la facoltà di ricorrere al Mercato Elettronico della P.A.: (Me.PA) utilizzando le modalità di acquisto ODA, RDO, Trattativa Diretta in relazione all'importo della procedura.

Art.4 Acquisizione di beni appartenenti a determinate categorie merceologiche

Per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici , fermo restando l'obbligo di ricorrere alle convenzioni Consip ove esistenti , sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip fra cui il Me.pa.

Art.5 Adempimenti

Per affidamenti inferiori a € 1.000,00 (di modico valore) e per gli affidamenti effettuati nel rispetto del limite indicato di € 20.000,00 nel presente regolamento l'istituzione scolastica è tenuta a porre in essere taluni adempimenti:

- a) Individua l'operatore affidatario con le modalità ritenute opportune tramite l'acquisizione di preventivi, la consultazione di elenchi di operatori, la pubblicazione di un avviso di indagine di mercato.
- b) Il Dirigente Scolastico adotta la Determina a contrarre ai sensi dell'art. 32 c.2 del D.Lgs 50/2016 con contenuto conforme a quanto disciplinato dalle Linee Guida ANAC nr. 4 e in ossequio al principio di rotazione espressamente sancito dall'art. 36 c.1 del Codice degli appalti. E' di norma vietato l'affidamento nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non aggiudicato nel precedente affidamento nei casi in cui i due affidamenti abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi.. Il rispetto di tale principio fa sì che l'affidamento al contraente uscente (o invitato e non affidatario nel precedente affidamento) abbiano carattere eccezionale e richiedono un onere motivazionale stringente. Negli affidamenti di importo inferiore a € 1.000,00 e consentito derogare al principio di rotazione con scelta, sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre o in atto equivalente.
- c) La stipula del contratto può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere tramite posta certificata ,non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto.

Art.6 Deroga all'utilizzo di piattaforme elettroniche di negoziazione

Ai sensi dell'art. 40 c.2 del d.lgs.50/2016 a partire dal 18/10/2018 le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al codice degli appalti svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Con comunicato del Presidente dell'ANAC del 30/10/2018 è stato precisato che per gli acquisti inferiori a € 1000.,00 permane la possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche, in forza della disposizione di cui all'art. 1 c. 450 legge 27/1272006 n.296.

Poiché le stazioni appaltanti possono utilizzare strumenti di comunicazione non elettronici in specifiche ipotesi derogatorie tra le quali rientra anche il caso "...l'utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici

richiede attrezzature specializzate per ufficio non comunemente disponibili alla stazioni appaltanti”, nell’attesa che sopraggiungano ulteriori indicazioni specifiche da parte del MIUR e dell’ANAC per l’eventuale ricorso, da parte delle istituzioni scolastiche, ad ipotesi derogatorie, per gli affidamenti diretti superiori a € 1.000,00 può ragionevolmente ipotizzarsi che non sussista l’obbligo di utilizzo di una piattaforma elettronica di negoziazione in quanto la fase di ricezione di preventivi da parte degli operatori economici sembrerebbe presentare minori esigenze di formalità rispetto alle offerte vere e proprie. Per cui per la ricezione dei preventivi nell’ambito degli affidamenti in via diretta può ritenersi utilizzabile anche lo strumento della posta elettronica certificata o la ricezione in forma cartacea.

Art.7 Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si applicano le disposizioni normative nazionali e comunitarie in materia.

Sono disapplicate le disposizioni del regolamento in contrasto con le suddette norme nazionali e comunitarie già in vigore e con quelle che eventualmente entreranno in vigore successivamente.

Tutte le delibere precedentemente adottate dal Consiglio d’istituto novellate dal presente regolamento si intendono abrogate.

Art. 8 Entrata in vigore e applicazione

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla approvazione da parte del Consiglio d’istituto.

Art.9 Pubblicità del regolamento

Il presente regolamento viene pubblicato all’Albo e nel sito istituzionale dell’Istituzione Scolastica nella sezione Amministrazione Trasparente.

ADOTTATO CON DELIBERA N. 4 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 13/02/2019

